

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00882870
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Terracina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCM - Denominazione raccolta	Deposito comunale
LDCS - Specifiche	magazzino
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	144642
INVD - Data	2011
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	LT
PRVC - Comune	Terracina
PRL - Altra località	centro urbano
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fregio-architrave dorico, lastra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	I sec. a.C.-II sec. d.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	49 a.C.
DTSF - A	149 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISS - Spessore	9,4
MISV - Varie	altezza conservata 50,5; lunghezza conservata 65,7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	lati e parte inferiore e superiore spezzati. Superficie con qualche scheggiatura e incrostazione
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dall'alto (spezzato): fregio con triglifo che presenta una terminazione a piano inclinato dei glifi in basso, architrave con tenia abbastanza alta, cui segue una gola rovescia sulla quale sono scolpiti, in corrispondenza del triglifo, sia la regula, piuttosto sottile, che le sei guttae troncoconiche che pendono da questa; seguono più fasce (se ne conservano due). Superficie posteriore lavorata a scalpello
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	S4400882870/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	144642
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rocco G.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 113-114
BIBH - Sigla per citazione	00001127
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Frandina M.L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cassieri N.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

scavo 2010. Collocazione in magazzino: stanza A. Il reperto presenta alcuni elementi come le guttae troncoconiche e l'aspetto prismatico dei glifi, che, presenti nel tardo ellenismo italico, vengono ripresi in età adrianea. La terminazione a piano inclinato dei glifi in basso la ritroviamo ad esempio nel fregio dorico della tholos di Roccabruna a Villa Adriana. E' da evidenziare poi che, se in genere non è rara la commistione degli ordini, anche questa di tradizione tardo ellenistica e presente anche questa a Villa Adriana (Portico dei pilastri dorici), del tutto inusuale sembra la forma ibrida dell'architrave con la soluzione adottata di scolpire regulae e guttae di un architrave dorico sulla gola rovescia di un architrave a fasce. Una datazione non generica sembra, però, azzardata visto lo stato di conservazione del reperto